

LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Dolfi tra viaggio sul territorio, bollo e demolizione auto, premiazione rallistica

PISTOIA Detto, fatto. Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc (nella foto Cristina Dolfi accanto al mitico Ragno) fa quello che dice. Questo numero del giornale, infatti, testimonia l'inizio del viaggio

dell'azienda di Via di Canapale IO a Pistoia sul territorio, alla scoperta di solide realtà. Una su tutte, come leggerete nelle prossime pagine, Farmadono a Pieve a Nievole. Intanto, la stessa azienda continua a invitarvi a passare dalla sede di Via di Canapale 10 per valutare l'efficienza del lavoro, tra autodemolizioni e pezzi di ricambio nel fornitissimo magazzino. Chi porterà la propria auto a demolire direttamente, pagherà soltanto i 55 euro della demolizione della targa. Questo, da qualsiasi parte d'Italia arriviate. Chi porterà un veicolo con targa stra-

niera, di **Paesi** della comunità europea, non pagherà nemmeno quelli: che cosa aspettate? Portare direttamente il proprio mezzo, come ricorda **Cristina Dolfi**, significa soprattutto vedere con i propri occhi

la demolizione nel rispetto di tutte le regole, ambientali in primis.

Inoltre, <u>l'azienda rammenta a tutti coloro che avevano il</u> bollo in scadenza nel mese di dicembre 2024, che pos-

> sono non pagarlo qualora demolissero la propria macchina entro il 31 gennaio 2025.

Infine, sabato prossimo 18 gennaio è una data importante per uno dei piloti di rally che l'azienda supporta: Davide Giordano (ben coadiuvato dal fratello Andrea, eccellente navigatore). Sarà protagonista alla premiazione Trofeo Rally Toscano 2024 al Tuscany Inn Hotel di Montecatini Terme. Evento promosso e organizzato dalla delegazione Acisport della Toscana. Fin da ora ad Andrea e Davide i complimenti di Autodemolizioni Dolfi e in particolare di Cri-

stina Dolfi, divenuta nel frattempo una vera e propria appassionata di rally. A loro, un forte in bocca al lupo per gli impegni del 2025.

Luca Grenoli



SOMMARIO

Pag. 2 Il tour di Dolfi prende avvio

Pag. 3 Farmadono, splendida realtà

Pag. 4 Il Nuovo Codice della Strada



Le ultime da Autodemolizioni Dolfi

Anno 2025 n° 2 del 15/1/2025 periodico iscrizione al Tribunale di Pistoia n. RG 888 2023 Direttore Responsabile: Gianluca Barni Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia tel. 0573/380120; +39 347 358 3434 e-mail: cristinadolfi7@gmail.com





Cristina Dolfi e la visita a Farmadono In Valdinievole per vedere di persona

Metti un pomeriggio in giro per la Valdinievole. Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc è così, se vi pare: fa quello che dice. E allora, con Cristina Dolfi in testa, si è recata a visitare Farmadono, un'organizzazione di volontariato ente terzo settore sorta a Pieve a Nievole nel marzo 2019 dallo spirito altruistico e attento di farmacisti e medici volontari.

Nella sede, messa a disposizione dalla Caritas diocesana di Pescia e ubicata in Piazzetta San Marco accanto alla chiesa dei Santi Pietro apostolo e Marco evangelista, ci ha accolti la presidente Rita Lunigiano, che ci ha fatto da Cicerone guidandoci nella visita.

Farmadono si occupa di distribuire gratuitamente farmaci, dispositivi medici e integratori alle fasce fragili della popolazione del territorio: 800 le persone "assistite", coloro che non sono assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale.

(continua)





Nelle foto: in alto da sinistra, Cristina Dolfi e Rita Lunigiano al banco della farmacia. Sotto, davanti a chiesa e ingresso



(segue)

Un'opera meritoria, che ha avuto nel corso degli anni encomi (si ricorda quello del **Comune** di **Pieve a Nievole** in epoca-**Covid**).

L'idea venne proprio a **Rita Lunigiano** che, nello svolgere il suo lavoro, aveva raccolto confidenze dei clienti circa la difficoltà economica a sostenere spese per i medicinali. Con l'aiuto di **don Alberto Tampellini**, già parroco di **Pieve a Nievole**, dopo pochi mesi prese avvio un centro di distribuzione gratuita di medicinali.

L'impatto avuto con l'ambiente, lo descrive una entusiasta **Cristina Dolfi**.

"Una sede spaziosa, bella e accogliente: confortevole per chi vi si reca. Dà la sensazione di calore, quel calore che manca a coloro che si rivolgono perché in difficoltà. **Lunigiano**, un'amica, ci ha mostrato tutte le stanze, come potete vedere dal bel servizio fotografico realizzato. A me ha colpito quella riservata ai bimbi, che possono

(continua)





Farmadono, i campioni della solidarietà Raccolta e distribuzione dei farmaci

(segue)

giocare nei momenti nei quali i genitori chiedono di essere visitati o i farmaci di cui abbisognano. Da quello che ho capito, a **Farmadono** si ascolta: c'è la possibilità di essere ascoltati da professionisti competenti e disponibili e questa è una gran bella cosa".

Cristina ha recato in dono calendari e penne, qualche suo gadget, di quelli utili. Ma soprattutto si è fermata ad ammirare.

Oltre alla già rammentata Rita Lunigiano, fanno parte dell'associazione i medici Caterina Ida, Simona Mangiapia, Luigi Venturini, Francesca Lovotrico e Claudia Del Corso, i farmacisti Francesco Biagini, Linda Fedi, Lucia Scorcelletti, Cristina Severi, Jonida Karakashi e Giorgetta Giacomelli, la co-fondatrice Anna Pica, i volontari Angela, Rino, Emily e Svetlana. Davvero una bella, bellissima squadra.

(continua)









Nelle foto: sopra, ancora Cristina e Rita nelle varie stanze della sede; in basso da sinistra, Cristina e Rita e le foto dei protagonisti di Farmadono

(segue)
Circa l'80% dei medicinali distribuiti è donato dalla Fondazione Banco Farmaceutico, attiva dal 2000 su tutto il territorio nazionale: si tratta sia dei medicinali raccolti durante le giornate di colletta del farmaco, sia di farmaci vicini alla scadenza donati dalle aziende, un modo questo per aiutare le persone riducendo lo spreco. Il 20% invece è acquistato in base alle necessità grazie a un budget messo a disposizione dalla parrocchia.

Quest'anno le giornate di raccolta del farmaco si terranno dal 4 al 10 febbraio.

Anche il singolo cittadino può donare, non solo attraverso il 5 per mille ma tutti i giorni recandosi in farmacia. L'iniziativa si chiama *Farmaco in sospeso*: si dona un buono spesa per l'acquisto di un farmaco da banco. **Caritas** e **Farmadono** consegneranno i farmaci alle famiglie in difficoltà.

G.B.





Nuovo Codice della Strada: attenzione! Alla guida... se dovessimo telefonare?

Viste le tante persone che guidano l'auto parlando contemporaneamente al cellulare (tenuto in mano o attaccato all'orecchio), ecco il Nuovo Codice della Strada e l'utilizzo del telefono. La nuova legge non si limita ai cellulari, ma vieta l'uso di smartphone (vietato telefonare, chattare o usare app mentre si guida), tablet e notebook, dispositivi multimediali come lettori video e di intrattenimento se non sono integrati nel veicolo. Sono consentiti i dispositivi bluetooth integrati nel sistema multimediale dell'auto; gli auricolari a comando vocale, utilizzabili solo se non è necessario interagire manualmente con il dispositivo; i comandi vocali e integrati sul volante. L'utilizzo del cellulare come navigatore è consentito solo se il dispositivo è fissato su un supporto e non richiede l'interazione manuale durante la guida.



Nelle foto: sopra e sotto, due modi sbagliatissimi di telefonare alla guida di un'automobile. Scatti tratti da internet ed esattamente da RicorsoMulta.net e Car Safe (che ringraziamo). Prestate attenzione

(continua)



Nelle foto: alla guida non ci si possono permettere distrazioni, fatali alla nostra e all'altrui incolumità. Non solo: è necessario stare attenti a quello facciamo e a quello che fanno gli altri

(segue)

L'obiettivo è chiaro: ridurre drasticamente il numero di incidenti stradali causati dalle distrazioni tecnologiche. La novità più rilevante riguarda la possibilità di sospendere immediatamente la patente, oltre all'aumento significativo delle multe. Per le sanzioni pecuniarie, l'importo della multa è compreso tra 165 e 660 euro, a seconda della gravità dell'infrazione. Se il guidatore commette la stessa infrazione più volte nel giro di due anni, si prevede un aumento della multa. La cifra può raddoppiare, arrivando fino a 1.320 euro.

La sospensione della patente scatta in situazioni di particolare gravità. Se l'automobilista viola la norma una seconda volta in 24 mesi, la sua patente può essere sospesa. La sospensione varia a seconda della gravità dell'infrazione, da un minimo di 15 giorni a un massimo di 3 mesi.

